



Marius L - 27.06.2017... L'eredità dell'Inizio.

Ci sono molti esseri che si stanno battendo per rendere questo pianeta migliore.

La Terra è uno splendido luogo, seppur qualcuno si sia sentito autorizzato a farne una sorta di segreta.

Quest'epoca di tormento è ormai alla fine, anche se il momento del sipario può sembrare non arrivare mai.

In molti sono venuti portando dai loro luoghi di temporanea provenienza, quante più fortune possibili, per ricrearle qui, pur in condizioni ardue ed estremamente problematiche.

La gran parte non comprende neppure perché lo abbia fatto, tanto è parte della propria natura.

E sono in tanti che non potrebbero, neanche se lo volessero, fare altrimenti. E questo rende tutto così eccezionale, ed esclusivo.

Dovremmo rimanere sempre affascinati l'uno dell'altro, perché siamo tutti creatori. E ciascuno possiede qualcosa di talmente personale che è in grado di manifestare realtà che a nessun altro riuscirebbe.

E siamo tutti così, nessuno escluso!

È per questo forse, che il Primo Creatore, o, in ogni caso, il creatore di una specifica concretezza, ci reputa così preziosi. Perché vede questo in ognuno di noi. E ci ama per questo, ammesso che si possa argomentare di Amore a quei livelli.

Noi siamo sempre rimasti, nella nostra immaginaria porzione di realtà, ad attendere la Grazia di un qualche Dio, o Maestro, quando invece la Bellezza è ciò che siamo. Essere chi siamo. Sapere di essere chi siamo.

Non esiste nient'altro al di fuori di noi, e tutti insieme siamo tutto ciò che È.

E non è neanche fondamentale accontentarsi. Perché è tutto ciò che È.

Spesso, quando si pone a qualcuno che si considera un maestro un qualsiasi quesito, egli tende a rispondere: "Lo so.. Io so..".

Ed è un modo per chiamare a se tutta la conoscenza, e il sapere di tutti i mondi.

Ma, forse, c'è un'altra motivazione. Il fatto è che quando si sa chi si È, si sa anche che si è tutto ciò che È. E tutta la conoscenza, e la saggezza, e la scienza, è tutta contenuta lì. Interamente, immancabilmente, incondizionatamente.

Per questo in ogni modo sa. Perché È.

Seppur ci siamo ritrovati in una dimensione nella quale, in questo relativo scorcio spazio-temporale, sono state intraprese molte strade contraddittorie dai vari esseri che ne hanno voluto condividere in qualche senso le differenti estensioni, e molte scelte si stanno scontrando implacabilmente, ciò che siamo, l'Essere, è ciò che non è mai stato, né mai potrà essere, messo in discussione. Perché È, semplicemente, e unicamente.

E malgrado possiamo esserci sentiti in gabbia per così tanto tempo - pur nell'illusorietà con la quale qualcuno il tutto ha voluto rivestire - l'"Io", l'"Io Sono", il "Sono", anche per un istante mai è venuto a mancare.

Che è la nostra eredità dell'essere Uno con il Primo Creatore. *Namasaté.*

Un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [VITA].

Marius L



*P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera?
E non dovrebbe questo allontanare ogni problema?*

Pertanto, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in noi stessi.